

COMUNE DI CISMONE DEL GRAPPA

Provincia di VICENZA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2018

Comune di CISMONE DEL GRAPPA

Organo di revisione

Verbale del 24/5/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di CISMONE DEL GRAPPA (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
NELSON BRUGIN



INTRODUZIONE

Premesso che, con Legge della Regione Veneto n. 03 del 24.01.2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29.01.2019, i Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta sono stati fusi in un unico Comune denominato "Valbrenta" a far data dal 30.01.2019;

Visto il decreto del Prefetto di Vicenza, Fasc. n.642/2019, Area II, con il quale è stata nominata la dott.ssa Patrizia Maria Grazia Francesca Russo, Vice Prefetto in servizio presso la prefettura di Pordenone, Commissario prefettizio per la provvisoria gestione del nuovo Comune di Valbrenta, a decorrere dal 30.01.2019 e fino all'elezione degli organi ordinari e a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 1 comma 118 della Legge 07.04.2014, n. 56 che dispone che "Al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le unioni di comuni";

Considerato che l'organo di revisione del Comune di Valbrenta è stato nominato con delibera del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 04.03.2019, nella persona del sottoscritto Nelson Brugin, già revisore del Comune di Valstagna nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28.02.2019;

Il sottoscritto revisore,

- ◆ ricevuta in data 9/5/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 6/5/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

assunte le necessarie e dovute informazioni dal responsabile il servizio finanziario attualmente in carica per l'ente risultante dalla fusione: dr. Moro Christian - comune di Valbrenta (VI), risulta che:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dall'organo di revisione in carica, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	9
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione vigente risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il sottoscritto revisore nell'espletamento dell'incarico assegnatogli, precisa di aver acquisito le dovute e necessarie informazioni preliminarmente e direttamente dal responsabile il servizio finanziario attualmente in carica, nonché dall'analisi della documentazione di bilancio resa disponibile.

Il Comune di Cison del Grappa registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.913 abitanti.

Non risultano al sottoscritto revisore che l'organo di revisione in carica nel periodo riferito al rendiconto, abbia rilevato nel corso del 2018 gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione prende atto che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa, dandone atto, che da informazioni assunte:

- partecipa all'Unione Montana Valbrenta;
- non partecipa a nessun altro organismo consorziale
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 15.500,00 di cui euro in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2016	2017	2018
lettera a) - sentenze esecutive			
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			15.500,00
Totale	0,00	0,00	15.500,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	594.507,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	594.507,68

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	291.687,64	760.927,41	594.507,68
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		760.927,41			760.927,41
Entrate Titolo 1.00	+	568.782,60	492.299,08	19.076,33	511.375,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	117.998,71	88.197,50	15.998,71	104.196,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	506.669,18	215.531,80	80.535,84	296.067,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.193.450,49	796.028,38	115.610,88	911.639,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.126.411,13	615.752,22	191.671,49	807.423,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	+	39.500,00	39.258,12	0,00	39.258,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.165.911,13	655.010,34	191.671,49	846.681,83
Differenza D (D=B-C)	=	27.539,36	141.018,04	-76.060,61	64.957,43
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	27.539,36	141.018,04	-76.060,61	64.957,43
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.041.137,37	62.300,28	0,00	62.300,28
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	4.707,42	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.045.844,79	62.300,28	0,00	62.300,28
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.045.844,79	62.300,28	0,00	62.300,28
Spese Titolo 2.00	+	2.576.410,19	194.210,84	88.769,86	282.980,70
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.576.410,19	194.210,84	88.769,86	282.980,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.576.410,19	194.210,84	88.769,86	282.980,70
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-530.565,40	-131.910,56	-88.769,86	-220.680,42
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese per concessione di crediti e altre spese per	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	230.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	230.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	258.896,69	60.069,48	653,57	60.723,05
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	319.291,27	53.545,61	17.874,18	71.419,79
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	197.506,79	15.631,35	-182.051,08	594.507,68

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. L'ente durante l'esercizio 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

Da informazioni acquisite, si prende atto che l'Ente:

ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato di amministrazione di Euro 230.078,67 come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-182.423,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	168.325,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	48.940,99
SALDO FPV	119.384,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.517,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.008,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.490,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-182.423,57
SALDO FPV	119.384,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.490,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	132.766,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	150.860,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	230.078,67

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in	Incessi in	%
		(A)	(B)	Incessi/accertati in (B/A*100)
Titolo I	521.650,00	517.089,08	492.299,08	95,20585505
Titolo II	102.000,00	95.141,79	88.197,50	92,70111483
Titolo III	402.300,00	287.148,01	215.531,80	75,05947891
Titolo IV	2.017.700,00	226.627,73	62.300,28	27,49013989
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione in carica nel periodo riferito al presente rendiconto, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non risulta abbia rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione prende atto da informazioni rese dal responsabile il servizio finanziario, che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		760927,41	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		12.176,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		899.378,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		819.560,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		6.436,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		39.258,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			46.300,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI,			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			46.300,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		132.766,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		156.148,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		226.627,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		449.611,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		42.504,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			23.426,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			69.727,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		46.300,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		46.300,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo dopo aver acquisito ed assunto le dovute informazioni rese dal responsabile il servizio finanziario dà atto della:

- fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	12.176,24	6.436,19
FPV di parte capitale	156.148,97	42.504,80
FPV per partite finanziarie	168.325,21	48.940,99

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	8.193,60	12.176,24	6.436,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per	8.193,60	12.176,24	6.436,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	106.000,00	156.148,97	42.504,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo di amministrazione* di Euro 230.078,67, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				760.927,41
RISCOSSIONI	(+)	116.264,45	918.398,14	1.034.662,59
PAGAMENTI	(-)	298.315,53	902.766,79	1.201.082,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			594.507,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			594507,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	81.259,92	270.303,23	351.563,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	198.693,02	468.358,15	667.051,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			6.436,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO	(-)			42.504,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(-)			230.078,67

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	171.436,64	283.627,11	230.078,67
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	67.421,41	104.113,22	129.763,83
Parte vincolata (C)	18.608,76	8.278,90	19.361,51
Parte destinata agli investimenti (D)	31.452,63	91.672,56	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	53.953,84	79.562,43	80.953,33

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	

Copertura dei debiti fuori	0									
Salvaguardia equilibri di	0									
Finanziamento spese di	0									
Finanziamento di spese correnti non	2.567	2.567								
Estinzione anticipata dei	0	0								
Altra modalita di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli	130.200									130200
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0		0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Somma del valore delle parti non utilizzate-Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 25/3/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.... del ... ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	200.041,97	116.264,45	81.259,92	- 2.517,60
Residui passivi	509.017,06	298.315,53	198.693,02	- 12.008,51

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.817,60	6.262,56
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	5.732,26
Gestione servizi c/terzi	700,00	13,69
MINORI RESIDUI	2.517,60	12.008,51

L'Organo di revisione prende atto dalle dichiarazioni rese dal responsabile il servizio, del rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al	FGDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	2.149,19	0,00	3.650,40	2.985,94	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.149,19	0,00	3.650,40		
	Percentuale di riscossione				100,00		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	22.308,12	22.474,13	34.609,87	36.167,65	25.724,58	25.724,58
	Riscosso c/residui al 31.12	12.266,26	5.969,63	7.038,56	9.210,07		
	Percentuale di riscossione	54,99	26,56	20,34	25,46		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione						
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.509,09	1.840,00	7.366,18	46.606,18	44.457,59	8.202,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.509,09	147,00	2.231,18	32.648,18		
	Percentuale di riscossione	100	7,989130435	30,28951234	0,700511821		
Proventi acquistato	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00		

	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	458,34	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione							
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione							

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	78.467,07
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	26.850,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		105.317,07

Dagli atti e documenti non risultano stralciati crediti ritenuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 18.540,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, di seguito indicate:

- a) Lite civile pendente con la ditta SACCARO, relativa a lavori di rifacimento della Piazza I maggio. Causa che dovrebbe essere in definitiva verso giugno 2019.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dagli atti e relazioni di accompagnamento al bilancio, nonché dalle dichiarazioni rese dal responsabile il servizio finanziario non risultano perdite risultanti e dichiarate dagli organismi partecipati tali da indurre il ricorso all'accantonamento di un fondo di riserva perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	4.587,17
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.319,59
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.906,76

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti. L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	660.531,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	59.420,83	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	357.412,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.077.365,65	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	107.736,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui	11.891,88	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	

(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F-B-C+D+E)	95.844,69	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G-C-	11.891,88	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,10%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	282.034,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	39.258,12
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	-	242.776,42

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	356.090,91	319.786,43	282.034,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-36.304,48	-37.751,89	-39.258,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	319.786,43	282.034,54	242.776,42
Nr. Abitanti al 31/12	906	906	925
Debito medio per abitante	352,97	311,30	262,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	14.845,52	13.398,11	11.891,88
Quota capitale	36.304,48	37.751,89	39.258,12
Totale fine anno	51.150,00	51.150,00	51.150,00

Non risultano poste in essere operazioni di rinegoziazione dei mutui durante il 2018.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati né di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 nessun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 22.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione dalle informazioni rese dal responsabile il servizio, nonché, sulla base dei dati tecnici forniti prende atto che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non è STATA EFFETTUATA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO** di rilievo.

Sulla scorta della documentazione messa a disposizione, e dalle informazioni acquisite l'organo di revisione non è in grado di eseguire verifiche tali da fornire esaurienti informazioni tecniche.

Sinteticamente:

Tipologia Tributo	Residui	Accertamenti	Riscossioni	Riaccertato	Totale	Accertanti Tributari	Totale	Fede	
	01/01/2018	2018	2018	Residui		2018		Quota	totale
IMPOSTA PUBBLICITA	1.520,00 €	- €	714,00 €	- 248,00 €	538,00 €	- €	538,00 €		
TARSU - RECUPERO EVASIONE	1.233,00 €	- €	- €	- 1.233,00 €	- €		- €		
TARI	20.091,89 €	- €	458,00 €	- €	19.633,89 €		19.633,89 €		
TARI-RECUPERO EVASIONE	187,25 €	- €	44,00 €	- €	143,25 €		143,25 €		
IMU	3.650,00 €	172.003,53 €	172.667,99 €	- €	2.985,54 €		2.985,54 €		
IMU-RECUPERO EVASIONE	249,00 €	2.750,49 €	2.999,49 €		- €		- €		
TARI	14.655,51 €	124.945,94 €	113.864,73 €		25.736,72 €		25.736,72 €		25.724,58
TOSAP	55,69 €	4.648,96 €	4.571,96 €		132,69 €		132,69 €		
IMPOSTA PUBBLICITA	328,00 €	3.672,00 €	2.453,00 €		1.547,00 €		1.547,00 €		
TASI	632,60 €	65.555,98 €	65.560,80 €		627,78 €		627,78 €		
TASI - RECUPERO EVASIONE	46,25 €	410,15 €	456,40 €		- €		- €		
					- €		- €		
TOTALE	42.649,19 €	373.987,05 €	363.790,37 €	- 1.481,00 €	51.364,87 €		51.364,87 €		

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	24.036,58	17.225,80	24.935,10
Riscossione	24.036,58	17.225,80	24.476,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente: NESSUNO

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

SERVIZIO IN CONCESSIONE E GESTITO DALL'UNIONE MONTANA VALBRENTA

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	46.606,18	
Residui riscossi nel 2018	32.648,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	156,00	
Residui al 31/12/2018	13.802,00	29,61%
Residui della competenza	30.655,19	
Residui totali	44.457,19	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	0,00		0,00
102	imposte e tasse a carico ente	2.880,04	8.604,05	5.724,01
103	acquisto beni e servizi	141.936,41	152.116,96	10.180,55
104	trasferimenti correnti	543.711,51	573.973,62	30.262,11
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00

107	interessi passivi	13.398,11	11.891,88	-1.506,23
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	49.361,44	53.904,29	4.542,85
110	altre spese correnti	15.369,39	19.069,78	3.700,39
TOTALE		766.656,90	819.560,58	52.903,68

Spese per il personale

Il Comune di Cison del Grappa ha completato nell'anno 2016 in trasferimento di tutto il personale dipendente all'Unione Montana Valbrenta, a cui sono state trasferite tutte le funzioni fondamentali previste dalla Legge ad eccezione del servizio anagrafe. L'ente sovracomunale cura la programmazione del personale e la relativa contrattazione decentrata. Pertanto, ai fini della valutazione del rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale, è necessario consolidare la spesa dei vari enti coinvolti nel processo associativo e valutarla nel rispetto del limite complessivo. Ai fini del rispetto dei parametri di ogni singolo ente poi, la spesa di personale complessiva è oggetto di redistribuzione tra gli enti secondo il criterio di solidarietà. Le componenti considerate ed escluse per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti (dati forniti dall'Unione Montana Valbrenta):

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato I01	263.538,09	
Spese macroaggregato I03	6.244,00	
Irap macroaggregato I02	18.692,99	
Spesa personale comandato		47.546,72
Convenzione Segretario Comunale		12.896,58
Convenzione Assistente sociale	2.923,05	0,00
Convenzione polizia locale	5.233,87	0,00
Quota spesa personale Unione Montana	22.062,07	220.450,55
Totale spese di personale (A)	318.694,07	280.893,85
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(*) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)	318.694,07	280.893,85

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

A tal riguardo si precisa che tutte le funzioni riguardanti i vincoli e limiti sopra citati, sono state delegate all'Unione Montana Valbrenta, e che pertanto non vi sono spese soggette a tal controllo e limitazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. j del d.lgs.118/2011, da atto che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dei rispettivi organi di controllo e revisione.

Dai suddetti prospetti si rileva:

Credito dell'ente vs Etra di €. 25,57
Debito dell'Ente vs Etra di €. 909,00

Dati confermati dall'ente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 232 Tuel prevede che:

1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

Tuttavia, sebbene la norma preveda che dal 1/1/2018 tutti gli enti sono tenuti ai citati adeguamenti contabili e consequenziali di cui agli artt. 229-230-231 nonché dell'art 233/bi (tuel), sinteticamente del:

- a) del conto economico,
- b) dello stato patrimoniale
- c) relazione sulla gestione o nota integrativa
- d) bilancio consolidato,

ancor oggi alla data della presente relazione, sono in corso "trattative e promesse" legislative di una potenziale proroga al 2020 (o 2021) per l'entrata definitiva dei citati obblighi contabili di cui all'art. 232 Tuel.

Proroga che dovrebbe avvenire con la conversione in legge del c.d. "decreto crescita n 34/2019" (v. Fonte: IL sole 24 Ore Q.E.L. del 24/5/2019)

Posto che la migrazione al nuovo sistema contabile deve avvenire con stretto riferimento alle regole ed indicazioni di cui al Dlgs 118 ed ai principi contabili applicati in esso previsti, anche nel caso in cui l'ente avesse comunque adottato la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dalla data del 1/1/2018, si ritiene, in considerazione dei citati rilievi, non poter dare un giudizio di legittimità, in merito alla completezza e l'attendibilità, non potendo in questa sede, espletare le dovute e necessarie verifiche tecniche di comparazione.

In questa sede, verranno pertanto sinteticamente elencati i documenti che l'ente ha predisposto, ed allegati al conto del bilancio.

L'ente nell'approvazione del presente "RENDICONTO 2018", ha predisposto e allegato oltre che al "CONTO DEL BILANCIO 2018" i seguenti documenti di bilancio:

- a) Conto Economico (ex- art. 229 Tuel 267/2000)
- b) Stato Patrimoniale (ex- art. 230 Tuel 267/2000)
- c) Relazione sulla Gestione Economico-Patrimoniale (Nota Integrativa) - Dlgs. 118

Il Conto Economico, riclassificato come previsto dal DLgs 118, espone la situazione economica gestionale dell'ente, seguendo il principio di competenza dell'esercizio preso in considerazione (2018).

Il Conto Patrimoniale, riclassificato come previsto dal DLgs 118, espone i valori patrimoniali attivi e passivi dell'ente, rilevando in un'apposita sezione del passivo, il "patrimonio" dell'ente composto dal fondo di dotazione, dalle riserve accantonate - specificatamente suddivise - e dai risultati tecnici di esercizio.

La Relazione sulla gestione economico-patrimoniale (nota integrativa) è un documento a corredo e che accompagna il conto economico e patrimoniale. In essa sono indicati i metodi ed i criteri generali di valutazione delle singole poste economico e patrimoniali, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio. In essa sono indicate e valorizzate tabelle analitiche a supporto della lettura delle singole voci economico-patrimoniali.

Sinteticamente, da una comparazione con i risultati dell'esercizio precedente si evidenzia un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- a) Diminuzione dei componenti positivi di gestione per ca. 162.405,00
- b) Aumento dei componenti negativi di gestione per ca. 66.460,00
- c) Altre variazioni di componenti straordinari ed accessori negativi per ca. 11.000,00
- d) L'esercizio 2018 chiude con un risultato di esercizio pari ad una perdita di €. 381.513,48 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente di €. 141.667,63

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione non sono illustrate la gestione dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle informazioni acquisite dal responsabile il servizio finanziario, nonché sulla documentazione di bilancio messa a disposizione, al sottoscritto revisore, non risultano emerse situazioni di criticità, di irregolarità rilevate dai vigenti organi di controllo durante il periodo considerato.

Sinteticamente, il rendiconto 2018, rileva:

- a) un saldo tecnico di competenza di €. 69.727,23 (comprendendo utilizzo dell'avanzo e Fpv parte entrata)
- b) un risultato di amministrazione complessivo di €. 230.078,67
- c) un fondo cassa di €. 594.507,68 diminuito rispetto all'anno precedente di €. 166.420,00 ca
- d) utilizzo avanzo anni precedenti per €. 132.767,00
- e) FPV spesa parte capitale di €. 42.505,00 e parte corrente €. 6436,00
- f) residui attivi di ca. €. 351.563,00 da riportare
- g) residui passivi di ca €. 667.051,00 da riportare

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, pur non potendo attestare la corrispondenza alle risultanze della gestione, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 invitando il nuovo ente risultante dalla fusione a porre in atto un'attenta analisi della varie poste di bilancio, che possono influire sia sul risultato finale di amministrazione che sul risultato tecnico di competenza, nonché una revisione dei residui attivi e passivi, dei fondi rischi, del Fcde e verificare le poste che influenzano l'incremento o il decremento del Fondo Pluriennale Vincolato (Fpv).

L'ORGANO DI REVISIONE

NELSON BRUGIN



